

Il commercio**M4, aiuti ai negozi
la Regione fugge
e se li risparmia**

GIULIA ARGENTI, pagina V

I cantieri M4**La Regione conferma il "braccio corto" sui fondi ai negozianti**

GIULIA ARGENTI

Contributi e beneficiari aumentano. Le risorse, invece, restano le stesse. Sempre 300mila euro, che la Regione stanzerà a favore delle attività commerciali dei Comuni capoluogo in cui sono in corso lavori di pubblica utilità. La delibera, approvata ieri dalla Giunta ha, però, ampliato la platea dei partecipanti. Dentro anche bar, ristoranti e gli altri pubblici esercizi inizialmente tagliati fuori dal provvedimento, ma che, secondo Palazzo Marino, rappresentano da soli quasi la metà delle attività danneggiate dai cantieri M4. Rivisto anche il tetto massimo del contributo che il Pirellone erogherà ai Comuni: da 100mila a 250mila euro. Su un budget che però resta invariato: «Si tratta di cifre individuate in sede di assestamento di bilancio a fine luglio e che dovranno essere spese entro il 2018 – spiega Alessandro Mattinzoli, assessore allo Sviluppo economico della Regione –. Potremmo però decidere anche di raddoppiarle, una volta valutate le richieste e la rendicontazione dei Comuni. Ma non prima del 2019». Per quest'anno, insomma, i fondi restano quelli già decisi nella delibera del 2 agosto, che aveva sollevato le critiche dell'assessora comunale Cristina Tajani e l'ironia dei commercianti che lavorano all'ombra dei cantieri della Blu: «Farebbero più bella figura a tenerseli».

«Posso capire che agli esercenti i soldi sembrano pochi – commenta Mattinzoli –. Ma si tratta solo di un primo passo». E poi la frecciata a Palazzo Marino: «Occuparsi di questa gente però è

compito del Comune prima che della Regione, trovo quindi giusto che sia l'ente locale a stanziare una quantità maggiore di fondi rispetto a noi». Così il Pirellone risponde all'accusa di aver mostrato ben poca generosità nei confronti degli esercenti. E, ai commercianti insoddisfatti: «È a Palazzo Marino che vanno rivolte le critiche».

I Comuni hanno tempo fino al 16 settembre per richiedere di accedere al contributo. A cui dovranno aggiungere uno stanziamento che sia almeno pari a quello del Pirellone. «Si tratta di un'occasione importante e Palazzo Marino farebbe bene a partecipare» osserva Mattinzoli. In risposta all'assessora Tajani, che aveva dichiarato che il Comune non avrebbe risposto alla delibera regionale se non fossero stati ampliati risorse e beneficiari. Palazzo Marino, infatti, sta lavorando a due bandi da quasi tre milioni di euro a favore dei commercianti messi in difficoltà dai cantieri di M4.

L'assessore dice la sua anche sul tema caldo delle aperture domenicali: «Non penso che siano la chiave per aiutare i piccoli esercenti in difficoltà – spiega –. Anzi, si rischia così di spingere verso l'e-commerce anche i consumatori non abituati di acquisti online. Bisognerebbe, invece, puntare sugli investimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I lavori**

Il cantiere della M4 in via Foppa dove i commercianti lamentano di essere stati danneggiati dai lavori

